

**Omelia 11-11-2015**

**1Ts 5,18 - vs. alleluiatico**

**p. G. Papparone o.p.**

---

*In ogni cosa rendete grazie. Questa infatti è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.*

Il versetto tratto dalla lettera di San Paolo ci invita esplicitamente e direttamente a rendere grazie a Dio per ogni cosa. Ci dice, addirittura, che Dio vuole che noi lo ringraziamo: *Questa è la volontà di Dio in Cristo Gesù: che rendiate grazie a Lui in ogni cosa.*

**Perché Dio vuole da noi il ringraziamento?**

Ha bisogno di essere riconosciuto come Dio?

Ha bisogno della nostra gratitudine?

Ha una carenza affettiva, come noi?

Penso che questo comando, come tutti i comandi, siano **per il nostro bene**: nel rendere grazie a Dio è nascosto un benessere, un segreto di bontà, di guarigione per noi, perché **tutto quello che Dio comanda è per il nostro bene e dal rendere grazie noi ricaviamo un bene.**

**Quale bene?**

Innanzitutto, quello di **costruire una relazione corretta con Dio**, perché tutto quello che abbiamo lo abbiamo ricevuto da Lui, che ci ha posti nell'esistenza; poi, perché, ringraziando Dio, aumentiamo la nostra fede: nel credere che Egli è il nostro benefattore e la nostra guida.

Inoltre, perché, ringraziando e lodando Dio e accettando da Lui il destino della nostra vita, non siamo sballottati da paure, ansie, contingenze varie; non consegniamo la nostra stabilità affettiva ed emotiva alle vicende del mondo che passano, ma la affidiamo alla **verità**: ossia, che **Dio è alla guida della nostra vita.**

Così, la fede può purificarsi e il nostro cuore può liberarsi dai dubbi, dalle incertezze e dalle preoccupazioni.

Che cosa c'è di più utile per la nostra quotidianità che vivere nella serenità e nella pace, liberi da ogni angustia? E chi è che ci può dare questa libertà?

Se ci pensiamo bene, nessuna cosa al mondo può darci questa stabilità, perché tutte le cose del mondo sono passeggere, relative, hanno la durata di uno spazio finito.

**Ringraziando Dio per tutto quello che viviamo, riconosciamo che Egli è alla guida della nostra esistenza e questo riempie il nostro cuore di gioia e di pace.**

**È questo il dono che Dio vuole farci, ringraziando Lui che è la fonte della vita.**

Che il Signore ci aiuti a credere che la nostra esistenza non è in balia del caso, bensì è sotto il suo sguardo benevolo, e, attraverso la fede e la gratitudine, possiamo collegare la nostra vita a Lui, ed affidargliela, e Dio saprà portarla a pieno compimento.

Sia lodato Gesù Cristo.